

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4105 del 01/08/2017
Oggetto	Dlgs. 115/2008 - Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale di potenza 2 MWe e 4,5 MWt e contestuale rifacimento della centrale termica presso lo stabilimento di Grandi Salumifici Italiani, localizzato in Via Paganine n. 23, Comune di Modena - Proponente: Yousave Spa
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4241 del 31/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ALBERTO PEDRAZZI

Questo giorno uno AGOSTO 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ALBERTO PEDRAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Dlgs. 115/2008 – Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale di potenza 2 MWe e 4,5 MWt e contestuale rifacimento della centrale termica presso lo stabilimento di Grandi Salumifici Italiani, localizzato in Via Paganine n. 23, Comune di Modena – Proponente: Yousave Spa

In data 13/03/2017, la società Yousave Spa ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con prot. 4756 del 14/03/2017, per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale di potenza 2 MWe e 4,5 MWt e contestuale rifacimento della centrale termica presso lo stabilimento di Grandi Salumifici Italiani, localizzato in Via Paganine n. 23, Comune di Modena, ai sensi dell'art. 11 del Dlgs.115/2008.

La Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha assegnato le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Dlgs 30 maggio 2008, n. 115 "Efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici - Attuazione della direttiva 2006/32/CE";
- L.R. 23/12/2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- D.Lgs 79/99 ("Decreto Bersani") "Attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- Delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)";
- DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

Il progetto prevede il rifacimento della centrale termica con la sostituzione delle attuali caldaie e la realizzazione di un "nuovo impianto termoelettrico di cogenerazione", alimentato a gas naturale, di potenza 2 MWe e 4,5 MWt, per la produzione combinata di energia elettrica e calore, asservito allo stabilimento di Grandi Salumifici Italiani.

L'avvio del procedimento è coinciso con la presentazione dell'istanza, avvenuta il giorno 13/03/2017.

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento unico è stato comunicato al proponente, con nota prot. 5380 del 21/03/2017 ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 5381 del 21/03/2017.

La Conferenza di Servizi è stata indetta in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90, al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di cogenerazione da fonte convenzionale (Dlgs.115/2008)	ARPAE SAC di Modena
Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 59/2013)	ARPAE SAC di Modena
Parere di conformità edilizia e urbanistica	Comune di Modena
Parere di conformità alla normativa antincendio	Comando Vigili del Fuoco di Modena
Parere di competenza ai fini del rilascio dell'AUA	ARPAE ST Distretto Area Centro Modena AUSL Modena Comune di Modena
Parere di competenza	Agenzia delle Dogane Modena
Nulla Osta alla connessione con la rete elettrica	Inrete Distribuzione Energia Spa

La Conferenza di Servizi è stata costituita dai seguenti Enti:

- Comune di Modena
- ARPAE
- AUSL Modena
- Agenzia delle Dogane Modena
- Comando Vigili del Fuoco Modena

È stato invitato a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi anche il gestore della rete elettrica, Inrete Distribuzione Energia Spa.

Alcuni componenti della Conferenza di Servizi, ciascuno per le proprie competenze, hanno individuato degli elementi integrativi necessari per proseguire l'iter di valutazione del progetto, richiesti con nota di ARPAE SAC di Modena prot. n. 8017 del 27/04/2017.

I termini per la conclusione del procedimento hanno ripreso a decorrere il giorno 05/05/2017, con la presentazione della documentazione integrativa richiesta, acquisita agli atti di ARPAE con prot. 8823 del 05/05/2017, e successivo reinvio dei file in formato p7m e del preventivo di connessione, acquisiti con prot. 10492 del 30/05/2017.

Non è stato necessario convocare una riunione della Conferenza in modalità sincrona ex art. 14 ter Legge 241/90.

Il pagamento delle spese istruttorie in materia di Procedimento Unico è stato effettuato per un importo pari a € 520,00 in conformità con quanto previsto dal tariffario ARPAE, contestualmente alla presentazione dell'istanza.

Ai fini del procedimento unico di autorizzazione, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali presentati il 13/03/2017 e a maggio 2017, elencati al paragrafo 1.8 ELENCO ELABORATI del documento "*Esito dei lavori della Conferenza di Servizi*", allegato alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Durante lo svolgimento dei lavori del procedimento unico, sono pervenute le seguenti espressioni in merito al progetto:

- Agenzia delle Dogane Modena, Nulla Osta prot. 5548 del 24/03/2017
- Comune di Modena, Settore Ambiente e Protezione Civile, pareri prot. 76310 del 18/05/2017 e prot. 107453 del 12/07/2017
- AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Modena, parere prot. 38608 del 07/06/2017
- ARPAE Servizio Territoriale Distretto Area Centro-Modena, parere prot. 11252 del 08/06/2017 sull'impatto acustico e prot. 11351 del 12/06/2017 sulle emissioni in atmosfera
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Modena, parere prot. 1380 del 13/06/2017
- Comune di Modena, Settore Pianificazione Territoriale, parere prot. 97802 del 23/06/2017

Le valutazioni della Conferenza di Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato "*Esito dei lavori della Conferenza di Servizi*", (Allegato A).

Non sono stati espressi dissensi, né in sede di Conferenza, né attraverso altre modalità.

In data 21/07/2017, ARPAE-SAC di Modena ha emesso l'AUA di Yousave Spa per l'impianto in esame, con Determina n. DET-AMB-2017-3868, allegata alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato B).

ARPAE-SAC di Modena provvederà alla modifica dell'AUA dello stabilimento di Modena di Grandi Salumifici Italiani, per le parti relative alle emissioni in atmosfera ed agli scarichi idrici connesse all'impianto autorizzato con il presente atto.

Durante i lavori della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti tutti i pareri ed i nulla osta necessari all'approvazione dell'impianto in progetto, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 115/2008.

Le valutazioni effettuate ed i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi permettono di esprimere le seguenti conclusioni in merito al progetto:

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione delle opere;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione agli aspetti di tipo progettuali ed alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione dell'intervento.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono fissati, dall'articolo 11 del Dlgs. 115/2008, in 180 giorni, a partire dalla data di presentazione dell'istanza ad ARPAE SAC di Modena, avvenuta il giorno 13/03/2017.

Avvio del procedimento	13/03/2017
Termine per la conclusione del procedimento (180 gg)	09/09/2017

Il presente atto conclusivo è emanato nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

In merito alla Comunicazione Antimafia, non avendo ottenuto riscontro tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, si è proceduto all'acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D. Lgs. 159/2011 da parte dei soggetti titolari di cariche di Yousave Spa, di cui all'art.85 del medesimo decreto.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi, Funzionario della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena e visibile sul sito web dell' Ente www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Funzionario determina

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 115/08, la Società Yousave Spa, con sede legale in Via Stezzano 87 presso il Parco tecnologico Scientifico "Kilometro Rosso" a Bergamo (BG), alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale di potenza 2 MWe e 4,5 MWt ed il contestuale rifacimento della centrale termica presso lo stabilimento di Grandi Salumifici Italiani, localizzato in Via Paganine n. 23, Comune di Modena, in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati tecnici di cui in premessa e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel documento "Esito dei lavori della Conferenza di Servizi" (Allegato A) e nella Determina n. DET-AMB-2017-3868 del 21/07/2017 di Autorizzazione Unica Ambientale (Allegato B);
2. di stabilire che la presente autorizzazione comprende tutti gli atti, i pareri ed i nulla osta, elencati in premessa;
3. di stabilire che il documento "Esito dei lavori della Conferenza di Servizi" (Allegato A) e la Determina n. DET-AMB-2017-3868 del 21/07/2017 di Autorizzazione Unica Ambientale (Allegato B) sono allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. 241/90, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del presente provvedimento;

5. di trasmettere copia del presente atto al proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi, ad Inrete Distribuzione Energia Spa ed alla Regione Emilia Romagna, al fine di permettere lo svolgimento delle attività ed i controlli di rispettiva competenza;
6. di stabilire che il presente atto autorizzativo viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi;
7. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione dell'atto all'interessato.

IL FUNZIONARIO DI
ARPAE-SAC DI MODENA
ing. Alberto Pedrazzi

PROCEDIMENTO UNICO
per la realizzazione ed esercizio di
impianto di cogenerazione
alimentato a gas naturale
di potenza 2 MWe e 4,5 MWt

e contestuale rifacimento della centrale termica presso lo stabilimento di Grandi Salumifici Italiani, localizzato in Via Paganine n. 23, Comune di Modena

Proponente:
Yousave Spa

D.LGS. 115/2008

Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE

L.R. 26/2004

Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia

L. 241/1990

Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

ESITO DEI LAVORI
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

LUGLIO 2017

INDICE

1. Premesse.....	3
1.1 Presentazione della domanda.....	3
1.2 Effetti del Procedimento unico.....	3
1.3 Componenti della Conferenza di Servizi.....	4
1.4 Informazione e partecipazione.....	4
1.5 Spese Istruttorie.....	4
1.6 Lavori della Conferenza di Servizi.....	4
1.7 Pareri.....	5
1.8 Elaborati Progettuali.....	5
2.Sintesi del Progetto.....	7
2.1.Localizzazione.....	7
2.2. Caratteristiche dell'impianto.....	7
2.3. Caratteristiche dell'impianto – dati di progetto.....	8
2.4. Cogeneratore.....	8
2.5. Convogliamento scarichi e spurghi.....	9
2.6. Emissioni in atmosfera.....	9
2.7. Emissioni acustiche.....	10
2.8. Rifiuti.....	10
2.9. Elettrodotto.....	10
2.10. Progetto di dismissione.....	10
3.Valutazioni della Conferenza di Servizi.....	11
3.1.Aree interessate dal progetto.....	11
3.2.Compatibilità urbanistica ed edilizia.....	11
3.3.Normativa antincendio.....	12
3.4. Elettrodotto di allacciamento alla rete esistente.....	13
3.5.Aspetti ambientali – A.U.A.....	13
3.6. Parere igienico-sanitario.....	16
3.7. Aspetti fiscali.....	16
3.8. Controlli e sanzioni.....	17
4.Prescrizioni.....	18
5.Conclusioni.....	20

1. PREMESSE

1.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

In data 13/03/2017, la società Yousave Spa ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con prot. 4756 del 14/03/2017, per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale di potenza 2 MWe e 4,5 MWt e contestuale rifacimento della centrale termica presso lo stabilimento di Grandi Salumifici Italiani, localizzato in Via Paganine n. 23, Comune di Modena, ai sensi dell'art. 11 del Dlgs.115/2008.

L'avvio del procedimento è coinciso con la presentazione dell'istanza, avvenuta il giorno 13/03/2017.

Il termine massimo per la conclusione del procedimento è individuato in 180 giorni, ai sensi dell'art. 11 del Dlgs.115/2008, fatte salve le sospensioni dei termini previste ai sensi della L. 241/1990.

1.2 EFFETTI DEL PROCEDIMENTO UNICO

Ai sensi dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008:

[comma 7] *“La costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico [...]”;*

[comma 8] *“L'autorizzazione [...] è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]”.*

A far data dal 01/01/2016, in applicazione della L.R. 13/2015 di riordino istituzionale, che a sua volta risponde alle richieste della L.56/2014, le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche sono state trasferite dalle Province alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE.

Ai sensi della LR. 13/2015, l'autorità competente per il procedimento è l'ARPAE SAC di Modena.

Il responsabile del procedimento è il Funzionario di ARPAE - SAC di Modena, ing. Alberto Pedrazzi.

La Conferenza di Servizi è stata indetta in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90, al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di cogenerazione da fonte convenzionale (Dlgs.115/2008)	ARPAE SAC di Modena
Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 59/2013)	ARPAE SAC di Modena
Parere di conformità edilizia e urbanistica	Comune di Modena
Parere di conformità alla normativa antincendio	Comando Vigili del Fuoco di Modena
Parere di competenza ai fini del rilascio dell'AUA	ARPAE ST Distretto Area Centro Modena AUSL Modena Comune di Modena

Parere di competenza	Agenzia delle Dogane Modena
Nulla Osta alla connessione con la rete elettrica	Inrete Distribuzione Energia Spa

1.3 COMPONENTI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi è formata dai seguenti Enti:

- Comune di Modena
- ARPAE
- AUSL Modena
- Agenzia delle Dogane Modena
- Comando Vigili del Fuoco Modena

È stato invitato a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi anche il gestore della rete elettrica, Inrete Distribuzione Energia Spa.

1.4 INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento è stato comunicato al proponente, con nota prot. 5380 del 21/03/2017 ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 5381 del 21/03/2017.

La documentazione tecnica è stata depositata a disposizione dei soggetti interessati, presso ARPAE SAC di Modena – Unità Operativa VIA ed Energia.

1.5 SPESE ISTRUTTORIE

Con la presentazione dell'istanza, il proponente ha provveduto a versare le spese istruttorie inerenti la procedura unica in questione per un importo pari a € 520, come da tariffario ARPAE.

1.6 LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

È stato fissato in 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento e indizione della Conferenza di Servizi, il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7 Legge 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa.

È stato inoltre fissato allo scadere del 90° giorno dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento e indizione della Conferenza di Servizi, il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni dovevano rendere ad ARPAE, le determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della Conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso, e con i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 14-bis della L. 241/90.

Alcuni componenti della Conferenza di Servizi, ciascuno per le proprie competenze, hanno individuato degli elementi integrativi necessari per proseguire l'iter di valutazione del progetto e con nota di ARPAE SAC di Modena prot. n. 8017 del 27/04/2017, sono state richieste al proponente le seguenti integrazioni:

1. *Bilancio della CO₂ con riferimento alla emissioni in locale previste rispetto alla situazione quo ante con le caldaie tradizionali.*
2. *Dimostrazione analitica sull'utilizzo in situ del calore prodotto dal cogeneratore, a partire dai profili di richiesta dall'attività produttiva su scala giornaliera/stagionale, stimando pertanto la quantità di calore dissipato; si chiede inoltre la valutazione sull'opportunità di integrare il progetto con eventuali impianti ad assorbimento.*
3. *Sia giustificata la mancata installazione, a corredo del cogeneratore in analogia a quanto già realizzato in numerosi impianti simili anche nella nostra regione, di un catalizzatore riducente SCR sui prodotti di combustione che riduca le emissioni massime non oltre i seguenti limiti:*
 - NO_x ≤ 50 mg/Nm³ con il 5% di O₂;
 - CO ≤ 50 mg/Nm³ con il 5% di O₂.

4. *In merito alla dichiarazione presentata, comprovante la disponibilità delle aree oggetto di intervento da parte di Yousave Spa, si chiede di:*
- *allegare copia del documento di identità del firmatario;*
 - *integrare la dichiarazione precisando quale sia esattamente l'area concessa in diritto uso (indirizzo, dati catastali, ecc.);*
 - *integrare la dichiarazione precisando i rapporti tra le due Società in merito alla gestione degli scarichi idrici;*
 - *integrare la dichiarazione con l'impegno della società Grandi Salumifici Italiani Spa a presentare istanza di modifica della propria Autorizzazione Unica Ambientale per le modifiche inerenti agli scarichi, che dovrà essere rilasciata contestualmente all'Autorizzazione Unica dell'impianto di cogenerazione.*
5. *Preventivo di connessione alla rete elettrica esistente redatto dal gestore, esplicitamente accettato dalla società proponente.*

La richiesta di integrazioni ha sospeso i termini per la conclusione della procedimento per un periodo massimo di 30 giorni.

I termini per la conclusione del procedimento hanno ripreso a decorrere il giorno 05/05/2017, con la presentazione della documentazione integrativa richiesta, acquisita agli atti di ARPAE con prot. 8823 del 05/05/2017, e successivo reinvio dei file in formato p7m e del preventivo di connessione, acquisiti con prot. 10492 del 30/05/2017.

Con nota prot. 10587 del 31/05/2017, sono state trasmesse le suddette integrazioni ai componenti della Conferenza di Servizi ed è stato rideterminato al 27/06/2017 il termine perentorio per l'invio ad ARPAE delle determinazioni decisorie di competenza.

Non è stato necessario convocare una riunione della Conferenza in modalità sincrona ex art. 14 ter Legge 241/90.

1.7 PARERI

Durante lo svolgimento dei lavori della Conferenza dei Servizi, sono pervenute le seguenti determinazioni di competenza in merito al progetto:

- Agenzia delle Dogane Modena, Nulla Osta prot. 5548 del 24/03/2017
- Comune di Modena, Settore Ambiente e Protezione Civile, U.S. Energia e Ambiente, pareri prot. 76310 del 18/05/2017 e prot. 107453 del 12/07/2017
- AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Modena, parere prot. 38608 del 07/06/2017
- ARPAE Servizio Territoriale Distretto Area Centro-Modena, parere prot. 11252 del 08/06/2017 sull'impatto acustico e prot. 11351 del 12/06/2017 sulle emissioni in atmosfera
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Modena, parere prot. 1380 del 13/06/2017
- Comune di Modena, Settore Pianificazione Territoriale, parere prot. 97802 del 23/06/2017

1.8 ELABORATI PROGETTUALI

Ai fini della procedura unica di autorizzazione sono stati presi in considerazione gli elaborati di progetto presentati il 13/03/2017 e a maggio 2017, di seguito elencati:

- Domanda Autorizzazione Unica
- Attestazione del versamento degli oneri istruttori
- Dichiarazione sostitutiva notorietà attestante importo investimento
- Elenco documenti
- Relazione tecnica generale
- Tavola 01 Inquadramento territoriale
- Tavola 02 Planimetria generale
- Tavola 03 Inquadramento fotografico della zona d'intervento

- Tavola 04 Schema funzionale
- Tavola 05 Schema elettrico unifilare
- Dichiarazione asseverativa di non interferenza ENAC
- Richiesta di Preventivo di connessione
- Documentazione richiesta dal codice antimafia
- Studio impatto acustico GSI
- Valutazione di impatto elettromagnetico
- Visura camerale
- Documentazione comprovante la disponibilità aree (dichiarazione firmata GSI 17/01/2017)
- Integrazioni a richieste ARPAE rif APE 03/2017 del 27/04/2017 (datate 05/05/2017)
- Preventivo di connessione Inrete del 15/05/2017
- Dichiarazione firmata GSI “Modifica attuale Autorizzazione Unica Ambientale” del 02/05/2017
- Dichiarazione firmata GSI “Accordo per lo scarico in rete fognaria e il trattamento nell’impianto di depurazione di Grandi Salumifici Italiani Spa delle acque reflue prodotte dagli impianti di Yousave” del 06/02/2017

Copia degli elaborati è depositata presso gli Uffici dell’Autorità competente, ARPAE SAC di Modena.

2. SINTESI DEL PROGETTO

2.1. LOCALIZZAZIONE

Tale iniziativa è proposta dalla società Yousave S.p.A, gruppo Innowatio, con sede legale in Via Stezzano 87 presso il Parco tecnologico Scientifico “Kilometro Rosso” a Bergamo (BG), che gestirà l'impianto di cogenerazione e la centrale termica.

L'area considerata per l'intervento risulta essere un'area interna allo stabilimento di Casa Modena - Grandi Salumifici Italiani di Via Paganine n. 23, a Modena.

L'intero stabilimento produttivo ricade all'interno delle aree di classe V “*Ambiti specializzati per attività produttive*” del PSC di Modena, sulle quali non insistono vincoli particolari.

Il Cogeneratore si trova nel foglio catastale 264 mappale n. 59 del Comune di Modena.

La società proponente dell'iniziativa, Yousave Spa, dispone del diritto d'uso delle aree sulle quali è prevista la realizzazione dell'impianto di cogenerazione.

2.2. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

Questa realtà industriale necessita, per sostenere i suoi processi produttivi, di energia elettrica per il funzionamento delle macchine e di energia termica per alimentare i processi di lavorazione dei prodotti e per tutti i servizi ausiliari. Per soddisfare tale richiesta, si prevede il rifacimento della centrale termica con la sostituzione delle attuali caldaie e la realizzazione di un “nuovo impianto termoelettrico di cogenerazione”, alimentato a gas naturale, di potenza nominale meccanica 2.058 kW (potenza elettrica ai morsetti del generatore 2.004 kW), per la produzione combinata di energia elettrica e calore, asservito allo stabilimento Casa Modena.

L'energia elettrica prodotta in parallelo alla rete sarà completamente consumata dallo stabilimento; eventuali eccedenze saranno immesse nella rete. La potenza termica prodotta dall'impianto di cogenerazione sarà recuperata per la produzione di:

- acqua calda a circa 90 °C, utilizzata per le utenze industriali e per tutti i servizi ausiliari all'interno dello stabilimento; la potenza termica complessiva è pari a 1.048 kW termici;
- vapore saturo, ottenuto raffreddando i gas di scarico in una caldaia a recupero termico di potenza pari a circa 646 kW termici.

La potenza termica nominale introdotta all'impianto sotto forma di gas naturale, considerato funzionante a pieno carico, sarà pari a 4.514 kW termici.

Le quattro caldaie attuali (con potenzialità di circa 2.100 kW termici ciascuna) saranno invece sostituite con tre unità di potenza termica complessiva pari a 5.073 kW termici per la produzione di vapore saturo, ad integrazione della caldaia a recupero dell'impianto di cogenerazione per soddisfare il fabbisogno termico dello stabilimento.

Le nuove caldaie saranno installate all'interno dell'attuale centrale termica, una volta rimosse quelle esistenti, mentre l'impianto cogenerativo sarà installato in un apposito container insonorizzato in un area libera situata tra la centrale termica e la cabina elettrica QMT3 esistente.

L'intervento di rifacimento della centrale termica prevede l'inserimento, nell'attuale sistema di trattamento dell'acqua, di un secondo sistema ad osmosi inversa in funzionamento parallelo all'esistente.

La linea di allaccio alla rete gas naturale sarà derivata dalla tubazione gas che attualmente alimenta la centrale termica esistente in prossimità del cogeneratore.

Nella parte superiore, sulla copertura del motore, sono posizionati gli air cooler necessari a dissipare la potenza termica in eccesso prodotta dal cogeneratore, quando e se non utilizzata dalle utenze termiche, e sono altresì installati i setti insonorizzanti per aspirazione e scarico aria e il tratto finale del camino. La caldaia per il recupero dei fumi sarà installata sul medesimo basamento, di fianco al container.

Per quanto riguarda la rete elettrica, lo stabilimento dispone già di un punto di consegna energia elettrica in MT di tipo bidirezionale, in quanto già presente un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

2.3. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO – DATI DI PROGETTO

Il nuovo assetto impiantistico, considerato come un unico sistema, può produrre contemporaneamente:

- 2.004 kW elettrici ai morsetti del generatore di cui ca. 30 kW previsti come potenza media di assorbimento apparecchiature ausiliarie modulo cogenerativo;
- 5.073 kW termici con caldaie a gas naturale per la produzione di vapore;
- 1.694 kW termici da cogenerazione.

L'energia termica cogenerata proviene da due sorgenti principali:

- Potenza termica a media entalpia (~90 °C) derivante dal raffreddamento delle camicie motore.
- Potenza termica ad alta entalpia (vapore saturo a 10 barg) derivante dal recupero termico dai fumi di combustione.

Quindi, il nuovo gruppo cogenerativo, assieme alla nuova centrale termica costituisce la sorgente principale del calore destinato ad alimentare il sistema di produzione dell'azienda.

Nella tabella seguente si riportano i principali dati, relativi alle future unità termiche che si prevedono d'installare.

Rif. Gen. di vapore	Pot. Termica [kW]	Potenzialità termica	Grado di eff. [%]
JMS 612 GS-N.L - parte vapore 184 °C - 10 bar	4.514	920,0 kg/h	37,5
JMS 612 GS-N.L - parte acqua calda 90°C		45,0 mc/h	
Caldaia SIXEN 2500	1.893	2.500 kg/h	92,0
Caldaia SIXEN 2500	1.893	2.500 kg/h	92,0
Caldaia SIXEN 1700	1.287	1.700 kg/h	92,0
TOTALE	9.587	7.620 kg/h	

2.4. COGENERATORE

Per la produzione di energia elettrica e termica verrà disposto un motore in assetto cogenerativo a quattro tempi e 12 cilindri V 60°, alimentato a gas naturale, modello GE JENBACHER JMS 612 GS-N.L, o similare, avente le seguenti caratteristiche:

- Potenza elettrica 2.004 kW mediante alternatore Stamford LVSI 804 W da 2.643 kVA;
- Potenza termica recuperata sul blocco motore (camicie + olio lubrificante) pari a 1.048 kWt;
- Potenza termica recuperata dai gas di scarico pari a 646 kW termici;
- Potenza termica recuperata totale pari a 1.694 kW termici;
- Rendimento elettrico del 44,4% a pieno carico;
- Rendimento termico del 37,5% a pieno carico;
- Potenza termica immessa nel cogeneratore con il combustibile pari a 4.514 kW.

Il fabbisogno energetico dello stabilimento è pari a:

- fabbisogno elettrico di 23,4 GWh/anno;
- fabbisogno termico di 13,8 GWh/anno.

Il futuro impianto soddisferà l'intero fabbisogno termico di stabilimento (eventuali eccedenze non richieste dal ciclo produttivo saranno dissipate in ambiente), inoltre il gruppo cogenerativo coprirà anche parte del fabbisogno elettrico di stabilimento (con eventuali eccedenze cedute in rete).

Per il gruppo di cogenerazione, si è previsto un funzionamento a pieno carico di circa 8.000 ore/anno, ad eccezione di alcune ore necessarie per la manutenzione ordinaria ed eventuali disservizi.

Il gruppo di cogenerazione emette gas di scarico ad una temperatura di 344 °C per una portata pari a 11.883 kg/h.

Il gruppo di cogenerazione è equipaggiato con un serbatoio da 120 litri che, attraverso l'apertura di opportune elettrovalvole carica l'olio fresco nella coppa dell'olio del motore. Sono previsti un serbatoio esterno da 1.000 litri contenente olio fresco per il rabbocco automatico dell'olio e un serbatoio da 1.000 litri per contenere l'olio esausto, alloggiati in apposito box metallico aperto su quattro lati.

2.5. CONVOGLIAMENTO SCARICHI E SPURGHII

La cogenerazione è costituita dalla simbiosi di più processi. Nella presente configurazione i fumi di combustione del motore cogenerativo verranno inviati ad una caldaia a recupero nella quale i fumi, prodotti dalla combustione del gas naturale, scaldano l'acqua, contenuta in un corpo cilindrico a pressione, passando attraverso una serie di tubi immersi nell'acqua stessa.

In un generatore di vapore lo spurgo è un'operazione obbligata sia per mantenere i parametri dell'acqua ai livelli stabiliti dalla normativa, sia per garantire la longevità e l'efficienza della caldaia stessa. Si prevede di convogliare tali spurghi attraverso una tubazione dedicata ad un sistema di raccolta e trattamento acque reflue già esistente all'interno del sito produttivo.

Anche le nuove caldaie che saranno inserite nella centrale termica potranno scaricare la portata di spurgo (acque reflue industriali) negli scarichi esistenti convogliati al depuratore aziendale, in accordo con Grandi Salumifici Italiani, proprietario dell'impianto di depurazione.

Ai fini autorizzativi viene modificata solo la titolarità degli scarichi della centrale termica, ma nella sostanza questi non cambiano in termini di composizione chimico-fisica, anzi diminuiscono in termini di portata e quindi non si aggrava in nessun modo il carico al depuratore aziendale.

2.6. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Prendendo come riferimento la condizione di funzionamento nominale, i principali valori che caratterizzano le emissioni degli inquinanti del motore cogenerativo che sarà installato presso lo stabilimento sono i seguenti:

NOx	< 250 mg/m ³
Monossido di carbonio (CO)	< 300 mg/m ³
TOC (composti organici) (*)	< 150 mg/m ³
PST (polveri) (*)	< 10 mg/m ³

contenuto di ossigeno di riferimento 5 % vol.

(*) valore medio rilevato per un periodo di campionamento di 1 ora

Tali valori, soddisfano i limiti previsti dal D.Lgs 152/2006 ed anche quelli più restrittivi, consigliati dal Ministero della Sanità alle Regioni per tale tipologia, su parere espresso dal Consiglio Superiore della Sanità, sessione LXII, sezione III[^], seduta del 22 gennaio 1997.

Il gas di scarico prodotto in condizioni di funzionamento normale dell'impianto viene inviato ad una marmitta catalitica al fine di ottenere le caratteristiche di cui sopra. Il punto di emissione dei fumi sarà costituito da un unico camino asservito al motore cogenerativo, denominato E99 a 13 m dal piano di campagna.

Le emissioni orarie dei diversi inquinanti, riferite all'impianto, possono pertanto essere stimate come segue:

NOx	< 1,39 kg/h;
CO	< 1,77 kg/h;
PST	< 0,056 kg/h.

Le emissioni annue, riferite al cogeneratore possono pertanto essere stimate come segue:

NOx	< 1,39 kg/h x 8.000 h 11.120 kg/anno;
CO	< 1,77 kg/h x 8.000 h 14.160 kg/anno;
PST	< 0,056 kg/h x 8.000 h 448 kg/anno.

2.7. EMISSIONI ACUSTICHE

Come si desume dalla cartina di zonizzazione lo stabilimento di Casa Modena ubicato nel Comune di Modena, in Via Paganine n. 23, ricade nella zona V, aree prevalentemente industriali. E quindi devono essere rispettati i limiti dei 70 dB(A) in fascia diurna e di 60 dB(A) in quella notturna. Essendo i componenti utilizzati certificati con emissioni sonore massime pari a 70 dB(A) a 10 metri, i vincoli sopracitati risultano essere rispettati.

2.8. RIFIUTI

L'impianto produrrà un quantitativo annuo limitato di rifiuti derivanti da materiali di consumo scartati dal cambio filtri aria e olio, candele e olio motore. Secondo il calendario di manutenzione le sostituzioni avverranno ogni 1000 ore.

I rifiuti solidi non rivestono carattere di pericolosità, la produzione prevista è di 300-500 kg/anno, e possono essere smaltiti in discarica controllata. La produzione di olio lubrificante esausto è prevista max in 0,4 kg/h x 8.000 h/anno = 3,2 t/anno e verrà smaltita secondo le disposizioni relative al funzionamento del consorzio obbligatorio oli usati (art. 11 del D.lgs 95/92).

2.9. ELETTRODOTTO

L'energia elettrica prodotta dal cogeneratore sarà immessa nella rete di impianto e integralmente auto consumata per i fabbisogni dello stabilimento. In caso di eccedenza, l'energia sarà ceduta al gestore Inrete Distribuzione Energia Spa tramite il punto di connessione già presente nella cabina elettrica dello stabilimento.

2.10. PROGETTO DI DISMISSIONE

Il ciclo di vita dell'impianto cogenerativo è previsto in ca. 20 anni al termine dei quali andrà ristrutturato o dismesso.

Il gruppo di cogenerazione è soggetto a revisione generale a 64.000 ore cioè dopo circa 8 anni di funzionamento al termine del quale potrà avviarsi un ulteriore ciclo di 7/8 anni dopo di che si renderà necessaria la sostituzione di tutta la componentistica che sarà obsoleta e/o inutilizzabile.

Trattandosi di strutture meccaniche prefabbricate (comunque smontabili), lo smantellamento sarà agevole con recupero di materiali ferrosi che potranno essere riciclati. Il tempo di smantellamento è previsto in ca 60 giorni al termine dei quali non sarà visibile alcun componente dell'impianto.

3. VALUTAZIONI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

3.1. AREE INTERESSATE DAL PROGETTO

Il progetto interessa un'area interna allo stabilimento di Casa Modena - Grandi Salumifici Italiani di Via Paganine n. 23, a Modena.

La società proponente dell'iniziativa, Yousave Spa, dispone del diritto d'uso delle aree sulle quali è prevista la realizzazione dell'impianto di cogenerazione.

3.2. COMPATIBILITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA

Il Comune di Modena ha espresso il seguente parere con prot. 97802 del 23/06/2017, in merito agli aspetti edilizi ed urbanistici.

Con riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica, relativa alla Realizzazione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale di potenza 2 Mwe e 4,5 Mwt e contestuale rifacimento della centrale termica presso lo stabilimento di "Grandi Salumifici Italiani", a Voi proposta, ai sensi del D.Lgs 115/2008, dalla Società Yuosave Spa, per quanto di competenza si trasmette di seguito il parere urbanistico ed edilizio.

Parere Urbanistico

Visionata la documentazione presentata dalla Società Yuosave Spa, (disponibile sul Server Drive di ARPAE – SAC di Modena) relativa alla necessità di potenziamento energetico per il funzionamento delle macchine e per i processi di lavorazione dei prodotti presenti nello Stabilimento industriale alimentare "Grandi Salumi Italiani", da soddisfare attraverso il rifacimento della centrale termica con la sostituzione delle attuali caldaie e la realizzazione di un "Nuovo impianto termoelettrico di cogenerazione" per la produzione combinata di energia elettrica e calore. L'intervento in oggetto per la riconfigurazione impiantistica dello Stabilimento, nulla rileva ai fini dello strumento urbanistico vigente.

Si comunica che la disciplina degli strumenti urbanistici vigenti sull'area in cui è insediata la Ditta "Grandi Salumi Italiani" in oggetto, è la seguente:

Territorio Urbano, Ambito Va "Ambito specializzato per attività produttive – Aree di rilievo comunale".

Ex Zona Territoriale Omogenea D.

Cartografia integrata PSC-POC-RUE: Tav. 4.31.

Ubicazione: Sede C.I.A.M.

Normativa coordinata PSC-POC-RUE delle Zone Elementari. Elaborato 4.z.: Zona Elementare 1830 area 01.

Area disciplinata dal RUE.

Area disciplinata da Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 23/07/1998 e Convenzione urbanistica stipulata il 12/12/1998, aggiornato con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 03/12/7 e Convenzione urbanistica stipulata il 05/11/2008.

Parte dell'area 01 è compresa all'interno di fasce di rispetto stradale.

Parte dell'area 01 è compresa all'interno del perimetro LIE "Distanze di rispetto dagli elettrodotti".

Parere Edilizio

Per quanto potuto valutare dalla documentazione presentata, l'intervento proposto risulta sostanzialmente ammissibile a condizione che sia presentata, tramite il sistema di Dom Web la documentazione necessaria e prescritta per il relativo titolo abilitativo.

Detta documentazione assolve l'obbligatorietà della modulistica unificata, comprese le relative asseverazioni, prevista dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15/2013.

Si segnala inoltre che, nel rispetto dell'art. 35.4 – Criteri per la realizzazione impianti tecnologici – RUE, il manufatto ed in particolare gli elementi di espulsione dovranno rispettare il criterio del minimo impatto visivo ed ambientale, adottando linee architettoniche, finiture e colorazioni appositamente studiate.

3.3. **NORMATIVA ANTINCENDIO**

Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena ha espresso il seguente parere con prot. 1380 del 13/06/2017, in merito agli aspetti di prevenzione incendi:

In ottemperanza al disposto dell'art.3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, esaminata la documentazione tecnica relativa al progetto in oggetto indicato, questo Comando esprime per quanto di propria competenza

PARERE DI CONFORMITÀ

del progetto alla normativa di prevenzione incendi vigente nonché ai criteri generali di sicurezza antincendio a condizione che:

- 1) I dispositivi di intercettazione del gas e dell'energia elettrica siano posizionati in luogo facilmente accessibile, segnalato e protetto dall'incendio (sia per la centrale termica per l'impianto di cogenerazione);
- 2) La gestione della sicurezza e dell'emergenza sia di tipo unitario vista la cogestione della attività in oggetto con la attività (GSI) servita dall'impianto;
- 3) Per quanto non previsto in progetto o richiesto sopra siano osservate le disposizioni di prevenzione incendi emanate con il DM 13.07.2011.

A lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il titolare dell'attività dovrà inoltrare richiesta di controllo di prevenzione incendi mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) comprensiva della documentazione, prevista dal DM 07/08/2012, di seguito elencata:

- a) Certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura (mod. CERT REI 2012).
- b) Dichiarazioni inerenti i prodotti classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte (mod. DICH PROD 2012).
- c) Dichiarazioni/certificazioni relative agli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio così distinte:

- c1) *Produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica.*
 - DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA redatte sul modello di cui al DM 37/2008 e s.m.i.;
- c2) *Deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di gas, anche in forma liquida, combustibili o infiammabili o comburenti.*
 - DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA redatte sul modello di cui al DM 37/08 e s.m.i.
 - DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO redatte sul mod. DICH. IMP. 2014
 - CERTIFICAZIONI DI RISPONDEZZA E FUNZIONALITÀ redatte sul mod. CERT.IMP 2014.
- c4) *Riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di ventilazione ed aerazione dei locali.*
 - DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO redatte sul mod. DICH. IMP. 2014
 - CERTIFICAZIONI DI RISPONDEZZA E FUNZIONALITÀ redatte sul mod. CERT. IMP. 2014.
- c5) *Estinzione o controllo incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale.*

- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDENZA redatte sul modello di cui al DM 37/08 e s.m.i .
 - DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO redatte sul mod. DICH. IMP. 2014
- c6) Controllo di fumo e calore.*
- CERTIFICAZIONI DI RISPONDENZA E FUNZIONALITÀ redatte sul modello mod CERT. IMP. 2014
 - DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO redatte sul mod. DICH. IMP. 2014
- c7) Rilevazione di fumo, calore, gas e incendio e segnalazione allarme.*
- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDENZA redatte sul modello di cui al DM 37/08 e s.m.i .

La modulistica di cui sopra è scaricabile dal sito internet www.vigilfuoco.it

3.4. ELETTRODOTTO DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE ESISTENTE

L'allacciamento dell'impianto di cogenerazione alla rete elettrica esistente avverrà all'interno dell'area impiantistica, tramite il solo adeguamento della cabina elettrica già presente.

Non sono pertanto previsti interventi soggetti ad autorizzazione, né si rilevano problematiche in merito a questo aspetto.

3.5. ASPETTI AMBIENTALI – A.U.A.

L'Unità Specialistica Energia e Ambiente del Comune di Modena ha espresso il seguente parere, con prot. 76310 del 18/05/2017:

Preso atto e valutata la relazione di integrazione presentata dal proponente, considerata la situazione di emergenza relativa alla qualità dell'aria nel territorio comunale già oggetto di specifici provvedimenti comunali e regionali, si esprime parere favorevole per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

1) il cogeneratore venga dotato di un catalizzatore riducente SCR sui prodotti di combustione che riduca le emissioni massime non oltre i seguenti limiti:

- Ossidi di azoto (valutati come NO₂) al 5% di O₂ inferiori a 50 mg/Nm³ ;
- Monossido di carbonio (CO) al 5% di O₂ inferiori a 100 mg/Nm³ ;
- Ammoniaca (NH₃) al 5% di O₂ inferiori a 5 mg/Nm³ ;

2) Sia garantita una vita utile del catalizzatore non inferiore a 15 mila ore di funzionamento.

A seguito di un chiarimento richiesto da ARPAE, la medesima Unistà Specialistica ha espresso il seguente parere, prot. 107453 del 12/07/2017:

Facendo seguito alla Vs. richiesta di parere pervenuta via PEC in data 3.7.2017 ed assunta al prot. n. 2017/102530 si evidenzia come la sempre maggiore diffusione di impianti di cogenerazione di elevata potenza, se da un lato migliora le emissioni a livello globale e contribuisce ad aumentare l'efficienza energetica complessiva, dall'altro impatta negativamente a livello locale dove si registra un aumento significativo delle emissioni puntuali; per fare un esempio un cogeneratore come quello ipotizzato, da 2 MW_{el}, produce la stessa energia consumata di 2 mila abitazioni, cioè un paese di 5 mila abitanti. Pertanto si conferma, anche in adesione alle prescrizioni del PAIR, la necessità che il suddetto cogeneratore venga dotato di catalizzatore ossidativo - catalizzatore riducente SCR sui prodotti di combustione fermi restando i limiti massimi di emissione da Voi proposti, sui quali si concorda, chiarendo tuttavia che tali limiti dovranno essere rispettati attraverso l'utilizzo del catalizzatore il cui montaggio non potrà essere omesso.

In merito alle **emissioni in atmosfera**, ARPAE Servizio Territoriale Distretto Area Centro-Modena ha espresso il seguente parere, con prot. 11351 del 12/06/2017:

In riferimento alla comunicazione del 31/05/2017, protocollo n. PGMO/2017/10587, relativa alla domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 269, comma 2 (nuovo o trasferimento) del D.Lgs. 152/06 dalla ditta in oggetto, si trasmette in allegato l'istruttoria tecnica richiesta. Tale domanda è inserita all'interno di una richiesta di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 115/2008.

Scheda riassuntiva D.Lgs 152/2006, Parte Quinta – **Istruttoria tecnica**

Ditta: Yousave S.p.a.

Comune: Modena

art. 269 c.2

Produzione: energia elettrica e termica

Oggetto modifica: nuovo impianto in sostituzione CT esistente

Emis s. n°	Provenienza	Portata Nmc/h	Altez. m	Durata ore/di	Inquinanti	Limiti mg/Nmc	Depuratore	Conforme SI/NO	CRITERIO CRIAER N°	Autocontrolli
E99	Cogeneratore a metano (4,5 MWt)	9400	13	24	Polveri* NOx* CO*	10 250 300	//	//	D.Lgs 152/06, All.1, Parte 3	Annuali
E100	Generatore di vapore (1287 KWt)	1700	10	n.d.	Polveri** NO ₂ ** SO ₂ **	5 350 35	//	//	4.13.54	//
E101	Generatore di vapore (1893 KWt)	2500	10	n.d.	Polveri** NO ₂ ** SO ₂ **	5 350 35	//	//	4.13.54	//
E102	Generatore di vapore (1893 KWt)	2500	10	d.d.	Polveri** NO ₂ ** SO ₂ **	5 350 35	//	//	4.13.54	//

Contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive: //

Prescrizioni riduzione, captazione, convogliamento: //

Messaggi n°: //

Prescrizioni: //

Consumo materie prime: gas metano (consumo indicato nella relazione tecnica).

Note: * valori riferiti ad un tenore di O₂ pari al 5%; i limiti assegnati sono più restrittivi di quelli del D.Lgs. 152/06 e sono stati attribuiti tenendo in considerazione sia altre tipologie impiantistiche similari già valutate, che sulla base di quanto proposto nella relazione tecnica.

** valori riferiti ad un tenore di O₂ pari al 3%.

In merito all'**impatto acustico**, ARPAE Servizio Territoriale Distretto Area Centro-Modena ha espresso il seguente parere, con prot. 11252 del 08/06/2017:

In riferimento alla Vs. richiesta di parere prot. PGMO/2017/10587 del 31/05/2017, relativa l'Indizione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata (art. 14- bis L.241/90), volta ad acquisire i necessari pareri tecnici per procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui alla richiesta in oggetto, per quanto di competenza della Scrivente Agenzia, si esprimono le seguenti valutazioni.

L'azienda Yousave S.p.a. è una azienda di servizi tecnici energetici e nel sito in oggetto si occuperà della realizzazione e gestione di una nuova centrale termica e di un nuovo impianto di cogenerazione. Si precisa che tale intervento è relativo al sito di via Paganine 23 di proprietà della ditta Casa Modena – Grandi Salumifici Italiani S.p.a.,

che, al fine di un miglioramento delle prestazioni energetiche, provvederà a dare in gestione tali servizi a Yousave S.p.a.

La relazione tecnica presentata riguarda in particolare il contributo previsionale in termini acustici della sostituzione della centrale termica esistente, costituita da n°4 caldaie, con una nuova, costituita da n°3 caldaie e da un gruppo di cogenerazione della potenzialità di 4,5MWt e alimentato a gas metano. Tale centrale avrà un funzionamento di 24 ore su 24, analogamente a quella esistente.

La ditta Grandi Salumifici Italiani risulta già insediata da tempo in Area di Classe V "Aree prevalentemente industriali", secondo la classificazione comunale vigente ed il rumore che caratterizza il contesto analizzato è costituito principalmente dal contributo del traffico veicolare dell'autostrada A1.

Si evidenzia che nelle vicinanze dell'attività sono presenti alcuni ricettori abitativi, denominati rispettivamente "R1", "R2" ed "R3" e collocati in Classe III; quello più rappresentativo risulta essere "R1", situato ad una distanza di circa 250m dalle sorgenti di prossima installazione. Le altre abitazioni "R2" ed "R3" sono invece maggiormente esposte al rumore da traffico autostradale, in quanto più vicine all'A1. Si evidenzia in ogni caso che l'ubicazione della nuova centrale termica è prevista nell'area centrale dello stabilimento, nella medesima zona di quella esistente, ed in parte risulta schermata dagli edifici della Grandi Salumifici Italiani.

Le attività rumorose maggiormente significative sono costituite dal funzionamento degli impianti tecnologici, costituiti dalla centrale termica e dagli impianti frigo esistenti. Si segnala che l'elaborato considera anche il contributo del rumore dovuto alle operazioni di carico e scarico merci con mezzi pesanti; tali operazioni avvengono unicamente nella fascia oraria diurna e forniscono un contributo acustico trascurabile, anche in considerazione del contesto in cui sono situate.

La relazione tecnica riporta una misura di rumore ambientale di 24ore e altre misure brevi da cui è stato calcolato il contributo al singolo ricettore; il livello di rumore residuo è stato invece calcolato per differenza fra i livelli energetici e quelli statistici L95. Tale approccio non risulta propriamente corretto, tuttavia, considerando il contesto in cui è insediata la ditta e le modalità di funzionamento degli impianti che vengono definiti a "ciclo continuo", si possono ugualmente considerare utili ai fini dei calcoli effettuati. Si segnala che l'elaborato mette in evidenza il rispetto della maggior parte dei limiti di immissione assoluti e differenziali, fatta eccezione per il limite assoluto per la fascia oraria notturna, per cui emerge un leggero superamento per tutti e tre i ricettori individuati. La spiegazione fornita per tale superamento è legata al contributo sonoro dell'infrastruttura autostradale che, anche nello stato di fatto, porta ad un lieve superamento di tale limite; è bene tuttavia precisare che i ricettori sono collocati in Classe III e presentano un limite assoluto corrispondente a 60 dBA per la fascia oraria diurna e a 50 dBA per la fascia oraria notturna, mentre la ditta Grandi Salumifici Italiani è collocata in Classe V, con limite assoluto di 70 dBA per la fascia oraria diurna e 60 dBA per la fascia oraria notturna, con un evidente salto di classe della zonizzazione acustica. Si segnala inoltre che i calcoli eseguiti sono di tipo previsionale e che potrebbero essere affetti inevitabilmente da errori, sovrastime, sottostime, ... in quanto eseguiti sulla base di dati impiantistici teorici; in particolar modo è bene porre l'attenzione sui valori ottenuti in "R1", per cui non si ha un peggioramento della situazione esistente ma si conferma un superamento di circa 1 dBA rispetto al limite assoluto.

Tenuto conto di quanto riportato nella documentazione esaminata, in particolare in merito alla situazione descritta e ai risultati delle misure effettuate/stime previsionali, si ritiene l'insediamento compatibile dal punto di vista acustico con il contesto territoriale circostante a condizione che siano rispettate integralmente le seguenti prescrizioni :

1. in fase di esercizio dovranno essere adottate modalità tecnico/gestionali sulle sorgenti sonore presenti presso l'impianto tali da assicurarne nel tempo la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante; in particolare, dovrà essere verificato periodicamente lo stato di usura degli impianti tecnologici posizionati nell'ambiente esterno, intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale, provvedendo alla loro sostituzione qualora necessario;
2. qualsiasi modifica della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale, tale da comportare il superamento dei limiti di legge, è subordinata alla presentazione di nuova documentazione di impatto acustico;
3. dovrà essere effettuato un collaudo acustico entro 30 giorni dalla messa a regime della nuova centrale termica, comprensiva del contributo del cogeneratore e con particolare attenzione alla fascia oraria notturna per "R1"; in caso di peggioramenti significativi dei livelli di immissione assoluti, tale elaborato dovrà contenere anche le relative proposte di mitigazione acustica.

A seguito della conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi, ARPAE-SAC di Modena ha provveduto al rilascio dell'AUA di Yousave Spa per l'impianto di cogenerazione e la nuova centrale termica, che sarà allegata all'atto di Autorizzazione Unica, sulla base dei pareri elencati nel presente paragrafo.

3.6. PARERE IGIENICO-SANITARIO

L'AUSL-Dipartimento di Sanità Pubblica di Modena ha espresso il seguente parere igienico sanitario, con prot. 38608 del 07/06/2017:

In ordine alla convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90, prot. n. 9331/2017 del 21.03.2017, Rif. Suap 39107/2017/28 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale - D.P.R. 59/2013, esaminata la documentazione trasmessa allo scopo dalla ditta YOU_SAVE SPA per gli impianti ubicati in Via Paganine n.23 presso lo stabilimento Grandi Salumifici Italiani a Modena,

valutata la documentazione integrativa trasmessa da Arpae il 29.05.2017 e pervenuta in data 31/05/2017 prot Ausl 36843/17,

si esprime *parere favorevole* alla realizzazione dell'impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale così come previsto dal proponente.

3.7. ASPETTI FISCALI

L'Ufficio delle Dogane di Modena ha espresso il seguente parere, con prot. 005548 RU del 24/03/2017.

In merito alla procedura di cui all'oggetto si comunica che sotto il profilo fiscale nulla osta da parte dello scrivente Ufficio al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto indicato in oggetto.

Restano comunque a carico dell'esercente l'officina di che trattasi, ovvero la società istante Yousave Spa (Partita IVA 03579950167), gli obblighi previsti dal "Titolo I" e dal "Titolo II" del D.L.vo 26/10/1995 nr. 504 (T.U.A.), come modificato dal Dlgs. 02/02/2007 nr.26, per i quali la ditta istante [...] potrà prendere contatti diretti con questo Ufficio. In merito si fa presente che, se l'energia prodotta dalla società istante con l'impianto di cogenerazione indicato in oggetto, verrà in parte consumata dalla società Grandi Salumifici Italiani (Partita IV A 02654810361) ed in parte immessa in

rete esterna viene a configurarsi una officina di energia elettrica per scopi commerciali (vendita di energia elettrica a soggetti terzi consumatori finali - “Grandi Salumifici Italiani” - al netto di quella consumata dagli usi ausiliari di generazione e dell'eventuale energia elettrica immessa in rete esterna).

Alla luce dell'assetto tecnico/impiantistico dell'officina in argomento, al fine di poter quantificare tutti i flussi di energia elettrica (acquistati da Yousave S.p.A. / venduti da Yousave S.p.A. / consumati da Grandi Salumifici Italiani) in modo fiscalmente univoco, anche al fine di poter effettuare un idoneo bilancio di energia, la società istante esercente l'officina di energia elettrica dovrà installare, a monte dell'eventuale trasformatore elevatore ed a valle degli eventuali ausiliari di generazione, un gruppo di misura fiscale bidirezionale idoneo a quantificare i precitati flussi di energia (contatore, trasformatori amperometrici e/o voltmetrici, morsettiera di prova); il precitato gruppo di misura fiscale, unitamente agli altri gruppi di misura facenti parte dell'officina, deve essere certificato a carico reale e deve essere corredato di idonea certificazione di laboratorio per ogni componente (trasformatori amperometrici e/o voltmetrici).

Infine la società Yousave S.p.A. dovrà precisare chi è responsabile dei rapporti contrattuali relativi al punto di connessione (POD) con la rete esterna di energia elettrica (contratto di acquisto e di cessione) e dovrà essere in possesso di un contratto “per servizi energetici” stipulato con la società Grandi Salumifici Italiani relativamente allo stabilimento ubicato nel comune di Modena in via Paganine nr. 23.

3.8. CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art.19 della LR. n.26/2004, il titolare dell'A.U. è passibile di una sanzione pecuniaria mensile pari allo 0,02% dell'investimento dichiarato, per un massimo di 18 (diciotto) mesi, a partire dal quinto mese di ritardo dall'entrata in esercizio dell'impianto rispetto al termine stabilito nel provvedimento autorizzativo.

A seguito del rilascio dell'Autorizzazione Unica, tutti gli Enti di controllo cui l'ordinamento conferisce funzioni di vigilanza, potranno espletare i controlli dovuti in relazione alle prescrizioni generiche e specifiche individuate nell'autorizzazione unica.

4. PRESCRIZIONI

Di seguito si riportano le prescrizioni individuate dalla Conferenza di Servizi, secondo le indicazioni espresse nel presente documento.

Pr.1. L'impianto deve essere realizzato in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi, costituito dagli elaborati tecnici di cui al paragrafo 1.8 Elenco elaborati del presente documento.

EDILIZIA

Pr.2. Prima dell'inizio dei lavori, deve essere presentata, tramite il sistema di Dom Web la documentazione necessaria e prescritta per il relativo titolo abilitativo edilizio. Detta documentazione assolve l'obbligatorietà della modulistica unificata, comprese le relative asseverazioni, prevista dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15/2013.

Pr.3. Nel rispetto dell'art. 35.4 – Criteri per la realizzazione impianti tecnologici – RUE, il manufatto ed in particolare gli elementi di espulsione dovranno rispettare il criterio del minimo impatto visivo ed ambientale, adottando linee architettoniche, finiture e colorazioni appositamente studiate.

NORMATIVA ANTINCENDIO

Pr.4. I dispositivi di intercettazione del gas e dell'energia elettrica siano posizionati in luogo facilmente accessibile, segnalato e protetto dall'incendio (sia per la centrale termica per l'impianto di cogenerazione);

Pr.5. La gestione della sicurezza e dell'emergenza sia di tipo unitario vista la gestione della attività in oggetto con la attività (GSI) servita dall'impianto;

Pr.6. Per quanto non previsto in progetto o richiesto sopra siano osservate le disposizioni di prevenzione incendi emanate con il DM 13.07.2011.

Pr.7. A lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il titolare dell'attività dovrà inoltrare richiesta di controllo di prevenzione incendi mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) comprensiva della documentazione, prevista dal DM 07/08/2012, di seguito elencata:

- a) Certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura (mod. CERT REI 2012).
- b) Dichiarazioni inerenti i prodotti classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte (mod. DICH PROD 2012).
- c) Dichiarazioni/certificazioni relative agli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio così distinte:

c1) Produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA redatte sul modello di cui al DM 37/2008 e s.m.i.;

c2) Deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di gas, anche in forma liquida, combustibili o infiammabili o comburenti.

- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA redatte sul modello di cui al DM 37/08 e s.m.i.
- DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO redatte sul mod. DICH. IMP. 2014
- CERTIFICAZIONI DI RISPONDEZZA E FUNZIONALITÀ redatte sul mod. CERT.IMP 2014.

c4) Riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di ventilazione ed aerazione dei locali.

- DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO redatte sul mod. DICH. IMP. 2014
- CERTIFICAZIONI DI RISPONDEZZA E FUNZIONALITÀ redatte sul mod. CERT. IMP. 2014.

c5) Estinzione o controllo incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale.

- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDENZA redatte sul modello di cui al DM 37/08 e s.m.i .
- DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO redatte sul mod. DICH. IMP. 2014

c6) Controllo di fumo e calore.

- CERTIFICAZIONI DI RISPONDENZA E FUNZIONALITÀ redatte sul modello mod CERT. IMP. 2014
- DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO redatte sul mod. DICH. IMP. 2014

c7) Rilevazione di fumo, calore, gas e incendio e segnalazione allarme.

- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDENZA redatte sul modello di cui al DM 37/08 e s.m.i. .

La modulistica di cui sopra è scaricabile dal sito internet www.vigilfuoco.it

ASPETTI AMBIENTALI

- Pr.8. Devono essere rispettate le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale, allegata all'atto di autorizzazione unica.

FINE LAVORI E AVVIO DELL'ESERCIZIO

- Pr.9. La comunicazione di inizio e di fine lavori deve essere trasmessa al Comune di Modena e ad ARPAE - SAC di Modena.
- Pr.10. Con la comunicazione di fine lavori deve essere presentato il "Certificato di Regolare Esecuzione", a firma del DL, che attesti che le opere realizzate sono conformi al progetto approvato ed alle relative prescrizioni.

ASPETTI FISCALI

- Pr.11. Alla luce dell'assetto tecnico/impiantistico dell'officina in argomento, al fine di poter quantificare tutti i flussi di energia elettrica (acquistati da Yousave S.p.A. / venduti da Yousave S.p.A. / consumati da Grandi Salumifici Italiani) in modo fiscalmente univoco, anche al fine di poter effettuare un idoneo bilancio di energia, la società istante esercente l'officina di energia elettrica dovrà installare, a monte dell'eventuale trasformatore elevatore ed a valle degli eventuali ausiliari di generazione, un gruppo di misura fiscale bidirezionale idoneo a quantificare i precitati flussi di energia (contatore, trasformatori amperometrici e/o voltmetrici, morsettiera di prova); il precitato gruppo di misura fiscale, unitamente agli altri gruppi di misura facenti parte dell'officina, deve essere certificato a carico reale e deve essere corredato di idonea certificazione di laboratorio per ogni componente (trasformatori amperometrici e/o voltmetrici).
- Pr.12. La società Yousave S.p.A. dovrà precisare chi è responsabile dei rapporti contrattuali relativi al punto di connessione (POD) con la rete esterna di energia elettrica (contratto di acquisto e di cessione) e dovrà essere in possesso di un contratto "per servizi energetici" stipulato con la società Grandi Salumifici Italiani relativamente allo stabilimento ubicato nel comune di Modena in via Paganine nr. 23.

DISMISSIONE

- Pr.13. Il titolare dell'Autorizzazione unica deve comunicare formalmente ad ARPAE SAC di Modena la cessazione dell'esercizio, l'inizio e la fine dei lavori di dismissione dell'impianto.

5. CONCLUSIONI

Le valutazioni effettuate ed i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi, permettono di esprimere le seguenti conclusioni in merito al progetto di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale di potenza 2 MWe e 4,5 MWt e contestuale rifacimento della centrale termica presso lo stabilimento di Grandi Salumifici Italiani, localizzato in Via Paganine n. 23, Comune di Modena:

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione delle opere;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione agli aspetti di tipo progettuali ed alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione all'intervento.

Si considerano, inoltre, acquisite le seguenti espressioni di competenza finalizzate a rilasciare le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nullaosta, gli assensi comunque denominati, che vengono compresi e sostituiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica:

Componente della Conferenza	Competenza	Esito	Note
ARPAE	Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di cogenerazione da fonte convenzionale (Dlgs.115/2008) Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 59/2013) Parere di competenza	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	parere agli atti
Comune di Modena	Parere di conformità edilizia e urbanistica Parere di competenza per A.U.A.	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	parere agli atti
Comando Vigili del Fuoco di Modena	Parere di conformità alla normativa antincendio	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	parere agli atti
AUSL Modena	Parere di competenza	FAVOREVOLE	parere agli atti
Agenzia delle Dogane Modena	Parere di competenza	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	parere agli atti
Inrete Distribuzione Energia Spa	Parere di competenza	FAVOREVOLE	Art.14-bis, co.4, L.241/1990

In conclusione, la Società Yousave Spa, con sede legale in Via Stezzano 87 presso il Parco tecnologico Scientifico "Kilometro Rosso" a Bergamo (BG), **può essere autorizzata** a realizzare ed esercire l'impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale di potenza 2 MWe e 4,5 MWt ed il contestuale rifacimento della centrale termica presso lo stabilimento di Grandi Salumifici Italiani, localizzato in Via Paganine n. 23, Comune di Modena, in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati depositati e nel rispetto delle prescrizioni individuate al paragrafo 4. PRESCRIZIONI del presente documento.

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3868 del 21/07/2017
Oggetto	DPR N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA YOUSAVE SPA (Imp. Via Paganine n. 23) MODENA. Rif. Prot. n. 39107/2017/28 SUAP del Comune di Modena. Rif. Prat. n. 10331/2017 ARPAE SINADOC.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3970 del 19/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventuno LUGLIO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO:

DPR N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

DITTA YOUSAVE SPA (Imp. Via Paganine n. 23) MODENA.

Rif. Prot. n. 39107/2017/28 SUAP del Comune di Modena.

Rif. Prat. n. 10331/2017 ARPAE SINADOC.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La ditta YOUSAVE SPA, avente sede legale nel comune di Bergamo, V. Stezzano, ha presentato in data 13/3/2017 ad ARPAE-SAC di Modena, assunta agli atti in data 14/3/2017 con prot. n. 4756, istanza per l'avvio della procedura unica di cui al D.Lgs 115/2008, concernente la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di cogenerazione, alimentato a gas naturale di potenza 2 MW e 4,5 MWt, per la produzione di energia elettrica e calore da ubicarsi in comune di Modena, v. Paganine n. 23, presso lo stabilimento della ditta Grandi Salumifici Italiani;

All'interno della procedura di cui sopra, in data 13/3/2017 la Ditta YOUSAVE SPA, quale gestore del nuovo impianto da ubicarsi in comune di Modena, v. Paganine n. 23 (presso lo stabilimento di Grandi Salumifici Italiani), ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (rif. Suap 39107/2017/28), successivamente trasmessa ad ARPAE-SAC di Modena e assunta agli atti in data 28/3/2017 con

prot. n. 5855 per il rifacimento della centrale termica attualmente gestita da Grandi Salumifici Italiani con realizzazione di un impianto di cogenerazione;

Relativamente allo stabilimento di Grandi Salumifici Italiani (ubicato in comune di Modena, v. Paganine n. 23) è ad oggi regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva di Allegati Acqua, Aria, Impatto Acustico, rilasciata da ARPAE – SAC di Modena con Determinazione n. 3766 del 6/10/2016;

Nell'impianto di cui sopra la Ditta YOUSAVE SPA effettuerà, tra l'altro, l'attività di produzione combinata di energia elettrica e termica sotto forma di vapore e acqua calda;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico;

In data 21/3/2017, con nota di ARPAE-SAC di Modena prot. n. 5381, è stata indetta, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90, Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona al fine di acquisire i pareri/contributi tecnici necessari all'assunzione del provvedimento di Autorizzazione Unica;

In data 27/4/2017, con nota prot. n. 8017, ARPAE-SAC di Modena ha avanzato richiesta di elementi integrativi; la suddetta richiesta ha sospeso i termini di conclusione del procedimento;

In data 5/5/2017, assunta agli atti con prot. n. 8823, e in data 30/5/2017, assunta agli atti con prot. n. 10492, è pervenuta ad ARPAE-SAC di Modena la documentazione integrativa richiesta;

Dalla documentazione pervenuta risulta la seguente dichiarazione della ditta Grandi Salumifici Italiani, relativamente agli scarichi di acque reflue:

- di essere informata che gli impianti della ditta YOUSAVE necessitano di acqua osmotizzata e generano acque reflue che richiedono convogliamento, scarico e/o trattamento nell'impianto di Grandi Salumifici Italiani;
- di fornire l'acqua osmotizzata prodotta dal proprio impianto necessaria per il funzionamento dell'impianto di osmosi a servizio delle future caldaie di YOUSAVE;
- di concedere a YOUSAVE l'autorizzazione a scaricare le acque nell'impianto fognario di Grandi Salumifici Italiani;
- di impegnarsi a trattare opportunamente le acque reflue di YOUSAVE con il proprio impianto di depurazione nel rispetto dei vincoli e delle prescrizioni vigenti;
- di impegnarsi a presentare istanza di Modifica della propria Autorizzazione Unica Ambientale per le modifiche conseguenti all'attivazione dell'impiantistica YOUSAVE per:
 - a) dismissione attuali caldaie e corrispettivi punti di emissione e sorgenti rumorose;
 - b) ricezione e trattamento degli scarichi idrici provenienti dagli impianti di trattamento ad osmosi inversa a servizio della nuova centrale termica YOUSAVE;

Durante l'iter autorizzatorio sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, espresso dal Comune di Modena, prot. n. 97802 del 23/6/2017, integrato con prot. n. 76310 del 18/5/2017 e prot. n. 107453 del 12/7/2017 favorevole a condizione sia installato su E99 impianto di depurazione delle emissioni di Ossido di Azoto (SCR);
- parere favorevole di ARPAE Modena – Distretto Area Centro-Modena, come da istruttoria tecnica prot. n. 11351 del 12/6/2017, dalla quale risulta la conformità alle normative tecniche per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

- parere igienico sanitario favorevole, espresso dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena, Sede di Modena, prot. n. 38608 del 7/6/2017;
- parere, favorevole con prescrizioni, relativo alla Valutazione di Impatto Acustico espresso da ARPAE, Distretto Area Centro Modena, prot. n. 11252 del 08/06/2017;

Il Comune di Modena, a seguito di comunicazione di ARPAE-SAC di Modena, prot. n. 5381 del 21/03/2017, non ha fatto pervenire osservazioni in merito all'impatto acustico.

La documentazione presente agli atti dei competenti Uffici di ARPAE-SAC di Modena consente di effettuare la relativa istruttoria che, considerato lo stato della qualità dell'aria della zona, si conclude positivamente a condizione che l'Impianto di Cogenerazione (E99) sia dotato di idoneo impianto di abbattimento degli NOx;

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nello stabilimento di cui al presente atto;

Nel contempo si rende necessario modificare l'Allegato Acqua alla Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla ditta Grandi Salumifici Italiani con Determinazione n. 3766 del 6/10/2016, previa presentazione di apposita istanza di Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale citata;

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1) di rilasciare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/2013 al Gestore della ditta YOUSAVE SPA per l'impianto ubicato in comune di Modena, v. Paganine n. 23 (presso lo stabilimento di Grandi Salumifici Italiani), che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95;

2) di stabilire che la ditta YOUSAVE non può attivare scarichi di acque reflue convogliate agli impianti di trattamento di Grandi Salumifici Italiani prima della modifica della Determinazione AUA n. 3766 del 6/10/2016;

3) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06.
- Allegato Impatto Acustico - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95.

4) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

5) di disporre che il presente provvedimento ha **durata pari a 15 anni** dal 19/7/2017 con scadenza al 19/7/2032;

6) di stabilire che l'eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;

7) eventuali **modifiche** che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

8) di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP del Comune di Modena;

9) di informare che:

a) al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	ARPAE Sez. Prov.le di Modena
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di Modena

b) gli Enti di cui sopra, ove rilevino secondo le rispettive competenze e situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

10) di dare atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico di Modena, Struttura competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Pertanto non saranno effettuate verifiche in materia di documentazione antimafia da parte di ARPAE.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato ARIA

Ditta YOUSAVE SPA (Imp. Via Paganine n. 23) MODENA.

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269, comma 2, della Parte Quinta del D.Lgs 152/06

A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione, o a diversa autorità indicata dalla legge regionale, il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 269, punto 2 del citato Decreto Legislativo prevede che sia sottoposta a preventiva autorizzazione la costruzione di un nuovo impianto con emissioni inquinanti in atmosfera;

Spetta alla stessa Regione la fissazione dei valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta YOUSAVE SPA intende svolgere in comune di Modena, v. Paganine n. 23 (presso lo stabilimento della ditta Grandi Salumifici Italiani), attività di produzione combinata di energia elettrica e termica sotto forma di vapore e acqua calda e relativamente alle emissioni in atmosfera, presenta la seguente configurazione:

Emissione n.	Descrizione
99	Cogeneratore a metano (4,5 MWt)
100	Generatore di vapore (1287 KWt)
101	Generatore di vapore (1893 KWt)
102	Generatore di vapore (1893 KWt)

Dal progetto presentato a corredo della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale nel quale sono indicati il ciclo produttivo, le tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, la quantità e la qualità delle emissioni, e dalla documentazione integrativa assunta agli atti di ARPAE-SAC di Modena in data 5/5/2017 con prot. n. 8823 e in data 30/5/2017 con prot. n. 10492, risulta il seguente consumo di materie prime:

- gas naturale secco 3.984.000 Smc/anno
- Shell Mysella S5 N 40 3,2 t/anno

C - ISTRUTTORIA E PARERI

Il Comune di Modena:

- con prot. n. 97802 del 23/6/2017 ha espresso parere favorevole in relazione agli aspetti urbanistici;

- con prot. n. 76310 del 18/5/2017 integrato e modificato con prot. n. 107453 del 12/7/2017 ha espresso parere favorevole alle emissioni in atmosfera a condizione che, considerato lo stato di qualità dell'aria della zona, l'impianto di cogenerazione (E99) sia dotato di idoneo sistema di abbattimento degli Ossidi di Azoto;

ARPAE Modena – Distretto Area Centro-Modena, con nota prot. n. 11351 del 12/6/2017, ha fornito istruttoria tecnica dalla quale risulta la conformità alla normativa tecnica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

L'Azienda USL di Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica, Sede di Modena, con nota prot. n. 38608 del 7/6/2017, ha espresso parere igienico sanitario favorevole;

Da quanto è possibile valutare dagli atti depositati e dalla istruttoria interna effettuata, per gli impianti e attività in progetto risultano adottate sufficienti misure ai fini del contenimento delle emissioni entro i limiti previsti dalla normativa tecnica di riferimento; risultano pertanto soddisfatte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta YOUSAVE SPA è autorizzata ad installare ed esercire un nuovo impianto di cogenerazione, alimentato a gas naturale di potenza 2 MW e 4,5 MWt, per la produzione di energia elettrica e calore da ubicarsi nel comune di Modena, v. Paganine n. 23 (presso lo stabilimento della ditta Grandi Salumifici Italiani), nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni sottoindicati.

PUNTO DI EMISSIONE N. 99 - COGENERATORE A METANO (4,5 MWt)

portata massima	9.400	Nmc/h
altezza minima del camino	13	m
durata	24	h/g

Limiti massimi ammessi di inquinanti: (*)

Polveri totali	10	mg/Nmc
NOx	250	mg/Nmc
CO	300	mg/Nmc

Impianto di abbattimento: Sistema di riduzione catalitica degli NOx (SCR)

(*) Valori riferiti ad un tenore di Ossigeno nell'effluente gassoso pari al 5%.

PUNTO DI EMISSIONE N. 100 - GENERATORE DI VAPORE (1287 KWt)

portata massima	1.700	Nmc/h
altezza minima del camino	10	m
durata	nd	h/g

Limiti massimi ammessi di inquinanti: (**)

Polveri totali	5	mg/Nmc
NO2	350	mg/Nmc
SO2	35	mg/Nmc

PUNTO DI EMISSIONE N. 101 - GENERATORE DI VAPORE (1893 KWt)

portata massima	2.500	Nmc/h
altezza minima del camino	10	m
durata	nd	h/g

Limiti massimi ammessi di inquinanti: (**)

Polveri totali	5	mg/Nmc
NO2	350	mg/Nmc
SO2	35	mg/Nmc

PUNTO DI EMISSIONE N. 102 - GENERATORE DI VAPORE (1893 KWt)

portata massima	2.500	Nmc/h
altezza minima del camino	10	m
durata	nd	h/g

Limiti massimi ammessi di inquinanti: (**)

Polveri totali	5	mg/Nmc
NO2	350	mg/Nmc
SO2	35	mg/Nmc

(**) Valori riferiti ad un tenore di Ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

Prescrizioni

Alla data di messa in esercizio il cogeneratore deve essere dotato di idoneo impianto di Riduzione Catalitica degli Ossidi di Azoto.

I consumi di materie prime utilizzate devono risultare da regolari fatture d'acquisto tenute a disposizione degli organi di controllo per almeno cinque anni.

Deve essere garantita una vita utile del catalizzatore non inferiore a 15.000 ore di funzionamento.

Prescrizioni periodi di applicazione dei valori limite

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Prescrizioni relative alla messa in esercizio e messa a regime degli impianti nuovi o modificati

La Ditta deve comunicare tramite Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata ad ARPAE-S.A.C. di Modena, al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento e ad ARPAE – Distretto territorialmente competente:

- la data di **messa in esercizio** con almeno 15 giorni di anticipo;
- i dati relativi alle emissioni ovvero i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime; tra la data di **messa in esercizio** e quella di **messa a regime** non possono intercorrere più di 60 giorni.

- Relativamente ai punti di emissione n. 99, 100, 101 e 102 su tre campionamenti eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime (uno il primo, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dal gestore).

Nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti **entro due anni dalla data di autorizzazione di tali impianti**, la Ditta dovrà comunicare preventivamente ad ARPAE-S.A.C. di Modena, al

Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento e ad ARPAE–Distretto territorialmente competente, le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione.

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Qualunque anomalia di funzionamento, guasto o interruzione di esercizio degli impianti tali da non garantire il rispetto dei valori limite di emissione fissati, deve comportare una delle seguenti azioni:

- la riduzione delle attività svolte dall'impianto per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto stesso (fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile) in modo comunque da consentire il rispetto dei valori limite di emissione, verificato attraverso controllo analitico da effettuarsi nel più breve tempo possibile e da conservare a disposizione degli organi di controllo. Gli autocontrolli devono continuare con periodicità almeno settimanale, fino al ripristino delle condizioni di normale funzionamento dell'impianto o fino alla riattivazione dei sistemi di depurazione;
- la sospensione dell'esercizio dell'impianto, fatte salve ragioni tecniche oggettivamente riscontrabili che ne impediscano la fermata immediata; in tal caso il gestore dovrà comunque fermare l'impianto entro le 12 ore successive al malfunzionamento.

Il gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Le anomalie di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti (anche di depurazione) che possono determinare il mancato rispetto dei valori limite di emissione fissati, devono essere comunicate, ad esempio via fax, posta elettronica certificata, ecc., ad ARPAE-S.A.C. di Modena e ad ARPAE – Distretto territorialmente competente, entro le 8 ore successive al verificarsi dell'evento stesso, indicando il tipo di azione intrapresa, l'attività collegata nonché data e ora presunta di ripristino del normale funzionamento.

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

L'impresa esercente l'impianto è tenuta ad attrezzare e rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione

(riferimento metodi UNI 10169 – UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento UNI 10169 e UNI EN 13284-1; le citate norme tecniche prevedono che le condizioni di stazionarietà e uniformità siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato:

- ad almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità; nel caso di sfogo diretto in atmosfera dopo il punto di prelievo, il tratto rettilineo finale deve essere di almeno 5 diametri idraulici.

Il rispetto dei requisiti di stazionarietà e uniformità, necessari alla esecuzione delle misure e campionamenti, può essere ottenuto anche ricorrendo alle soluzioni previste dalla norma UNI 10169 (ad esempio: piastre forate, deflettori, correttori di flusso, ecc.). E' facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza.

In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo come stabilito nella tabella seguente:

Condotti circolari		Condotti rettangolari	
Diametro (metri)	N° punti prelievo	Lato minore (metri)	N° punti prelievo
fino a 1m	1 punto	fino a 0,5m	1 punto al centro del lato
da 1m a 2m	2 punti (posizionati a 90°)	da 0,5m a 1m	2 punti al centro dei segmenti uguali in cui è suddiviso il lato
superiore a 2m	3 punti (posizionati a 60°)	superiore a 1m	3 punti

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchettone di diametro interno almeno da 3 pollici filettato internamente passo gas e deve sporgere per circa 50mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati preferibilmente ad almeno 1 metro di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro.

Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ai sensi del DLgs 81/08 e successive modifiche. L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni. L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolano la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge. Le zone non calpestabili devono essere interdette al transito o rese sicure mediante coperture o passerelle adeguate.

I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. Nel caso di scale molto alte, il percorso deve essere suddiviso, mediante ripiani intermedi, in varie tratte di altezza non superiore a 8-9 metri circa. Qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, la ditta deve mettere a disposizione degli operatori le seguenti strutture:

Quota superiore a 5m	sistema manuale di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es:
----------------------	---

	carrucola con fune idonea) provvisto di idoneo sistema di blocco
Quota superiore a 15m	sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antidrucciolo e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici; le prese elettriche per il funzionamento degli strumenti di campionamento devono essere collocate nelle immediate vicinanze del punto di campionamento. Per punti di prelievo collocati ad altezze non superiori a 5m possono essere utilizzati ponti a torre su ruote dotati di parapetto normale su tutti i lati o altri idonei dispositivi di sollevamento rispondenti ai requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro. I punti di prelievo devono comunque essere raggiungibili mediante sistemi e/o attrezzature che garantiscano equivalenti condizioni di sicurezza.

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo.

Il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione \pm Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono riportati nell'elenco allegato; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (ARPAE). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

METODI MANUALI E AUTOMATICI DI CAMPIONAMENTO E ANALISI DI EMISSIONI

Parametro/Inquinante	Metodi indicati
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008 UNI EN ISO 16911:2013 UNI EN 13284-1:2003
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911:2013 (*) UNI 10169:2001
Polveri totali (PTS) Materiale Particellare	UNI EN 13284-1:2003 (*) UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2006 CO (*) ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Ossidi di Zolfo espressi come SO ₂	UNI EN 14791:2006 (*) ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di Azoto espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2006 (*) ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, l'impresa in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con una periodicità almeno annuale per il punto di emissione n. 99.

Le informazioni relative agli autocontrolli effettuati sulle emissioni in atmosfera (data, orario, risultati delle misure e il carico produttivo gravante nel corso dei prelievi) dovranno essere annotate su apposito "Registro degli autocontrolli" con pagine numerate, bollate da ARPAE – Distretto territorialmente competente, firmate dal responsabile dell'impianto e mantenuti, unitamente ai certificati analitici, a disposizione per tutta la durata della Autorizzazione.

La periodicità degli autocontrolli individuata nel quadro riassuntivo delle emissioni è da intendersi riferita alla data di messa a regime dell'impianto, +/- trenta giorni. Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad ARPAE - Sezione Prov.le di Modena - entro 24 ore dall'accertamento. I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

ARPAE-SAC di Modena, sulla base dell'evoluzione dello stato di qualità dell'aria della zona in cui si colloca lo stabilimento e delle migliori tecniche disponibili, potrà procedere al riesame del progetto e all'aggiornamento dell'autorizzazione.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta YOUSAVE spa (IMP. Via Paganine n. 23) MODENA.

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui alla Legge 447/1995

A-PREMESSA NORMATIVA

La legge 26/10/1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione.

In attuazione dell'art. 4 della L. 447/95, la Legge Regionale 9/5/2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 15/2001".

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 15/2001".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

B-PARTE DESCRITTIVA

La ditta YOUSAVE spa, nell'impianto in comune di Modena, Via Paganine n. 23, intende svolgere attività di produzione combinata di energia elettrica e termica sotto forma di vapore e acqua calda.

Così come è descritto nella valutazione previsionale d'impatto acustico presentata dal richiedente ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. 447/95, l'esercizio dell'attività produttiva comporta l'uso di sorgenti di rumore; si ha pertanto la seguente configurazione:

- sostituzione della centrale termica esistente, costituita da n°4 caldaie, con una nuova, costituita da n°3 caldaie e da un gruppo di cogenerazione della potenzialità di 4,5MWt e alimentato a gas metano;
- le attività rumorose maggiormente significative sono costituite dal nuovo cogeneratore e dai nuovi generatori che risultano parzialmente schermati dagli edifici della Grandi Salumifici Italiani;

- le sorgenti di rumore di cui sopra sono utilizzate in periodo di riferimento diurno (06:00-22:00) e notturno (2:00-06:00);
- l'area oggetto dell'intervento si colloca in classe V “Aree prevalentemente industriali”, con valore limite di immissione diurno pari a 70 dBA e notturno pari a 60 dBA;
- il ricettore residenziale maggiormente significativo risulta essere R1, collocato in classe III “Aree di tipo misto”, con valore limite di immissione diurno pari a 60 dBA e notturno pari a 50 dBA;
- i livelli sonori misurati e/o previsti assicurano il rispetto del valore limite di zona e/o differenziale a confine dello stabilimento.

C-ISTRUTTORIA E PARERI

Vista la valutazione d’impatto acustico presentata dalla ditta YOUSAVE spa in allegato alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale;

Visto il parere, favorevole con prescrizioni, relativo alla Valutazione di Impatto Acustico espresso da ARPAE, Distretto Area Centro Modena, prot. n. 11252 del 08/06/2017;

Il Comune di Modena, a seguito di comunicazione di ARPAE-SAC di Modena, prot. n. 5381 del 21/03/2017, non ha fatto pervenire osservazioni in merito all’impatto acustico.

D-PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il nulla osta ai soli fini acustici, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato per l’installazione e l’utilizzo, presso il fabbricato ad uso produttivo, posto in comune di Modena, via Paganine n. 23, delle sorgenti di rumore a servizio della ditta YOUSAVE spa, secondo la configurazione descritta nella valutazione previsionale d’impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell’art. 8, comma 4 della L. 447/95, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) dovrà essere effettuato un **collaudo acustico entro 30 giorni dalla messa a regime** della nuova centrale termica, comprensiva del contributo del cogeneratore e con particolare attenzione alla fascia oraria notturna per “R1”; in caso di peggioramenti significativi dei livelli di immissione assoluti, tale elaborato dovrà contenere anche le relative proposte di mitigazione acustica. I risultati devono essere inviati a Comune e Arpae entro i successivi 30 giorni;
- 2) la ditta deve rispettare la vigente normativa nazionale e comunale in materia di emissioni sonore;
- 3) impianti e attività dell’Impresa devono essere gestiti in modo da garantire, in tutte le condizioni di esercizio, il rispetto dei limiti di zona;
- 4) in fase di esercizio devono essere adottate modalità tecnico/gestionali per le sorgenti sonore presenti presso l’impianto tali da assicurarne nel tempo la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante; in particolare, dovrà essere verificato periodicamente lo stato di usura degli impianti tecnologici posizionati nell’ambiente esterno, intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale e provvedendo alla loro sostituzione, qualora necessario;

5) qualsiasi modifica della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale, tale da comportare il superamento dei limiti di legge, è subordinata alla presentazione di nuova documentazione di impatto acustico.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.